



Allegato A)

Comune di Pisa

DIREZIONE D-14 “ EDILIZIA PUBBLICA-ATTIVITA’ PRODUTTIVE”

AVVISO PER L’EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO UNA TANTUM A SOSTEGNO DELL’ONERE DI LOCAZIONE PER LE SEDI DI IMPRESE COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI PARTICOLARI STUDI PROFESSIONALI CON ATTIVITA’ SOSPESE PER L’EMERGENZA SANITARIA COVID-19.

IL DIRIGENTE

RILEVATO che la situazione emergenziale dovuta al diffondersi del contagio Covid 19 ha prodotto una forte contrazione dei consumi con ripercussioni devastanti soprattutto nel settore commerciale, della somministrazione di alimenti e bevande, dell’artigianato, dei servizi e comunque del terziario in genere, con gravi difficoltà gestionali che hanno comportato la sospensione temporanea delle attività o la chiusura di numerose altre per l’impossibilità/difficoltà di adeguamento ai protocolli sanitari anticovid, o per drastico calo della domanda, determinato da fattori negativi convergenti tutti riconducibili al Covid 19;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 6/8/2020 con la quale sono stati determinati gli indirizzi per l’erogazione del contributo in oggetto;

VISTA la propria Determinazione n 904 dell’ 8/09/2020 avente ad oggetto “*Misura straordinaria a sostegno al pagamento del canone di locazione commerciale conseguente alla emergenza epidemiologica dovuta a Covid-19, Approvazione bando e atti collegati*”, in attuazione della Deliberazione di G.C. n. 137 del 6/08/2020;

RENDE NOTO

che a partire **dal giorno 17/09/2020 e fino alle ore 23.59 del giorno 17/10/2020**, i soggetti configurati dalle condizioni e dai requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere un contributo straordinario a sostegno del canone di locazione relativo all’immobile in cui esercitano la rispettiva attività, secondo le modalità contenute nel presente avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Art. 1 - REQUISITI E CONDIZIONI PER L’AMMISSIONE

Il contributo straordinario , che sarà in ogni caso erogato al proprietario dell’immobile, costituisce un sostegno economico ai titolari di locazione commerciale o artigianale (A) o per studio professionale (B) possono essere:

- A. i titolari di impresa commerciale, di somministrazione o artigianale con sede legale nella Provincia di Pisa e sede operativa nel Comune di Pisa che, in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, abbiano sospeso l’attività dopo il 12 marzo 2020, ma attivi ed operativi alla data 23 febbraio 2020;
- B. liberi professionisti d’età non superiore a 35 anni che per il 2019 abbiano dichiarato un reddito non superiore a 30.000,00 euro, titolari di studio/ufficio in Pisa;



A pena di esclusione le domande devono essere presentate congiuntamente dal titolare/rappresentante legale dell'attività economica e/o professionale in questione (negoziò, studio, ufficio) e dal proprietario dell'immobile entro il quale si esercita l'attività stessa;

I soggetti di cui ai successivi punti A) e B) devono trovarsi nelle seguenti condizioni

• **A**

1. essere titolare di impresa commerciale, artigianale, di somministrazione con sede operativa nel Comune di Pisa e sede legale nella Provincia di Pisa rientrante fra quelle inibite dal DPCM 11 marzo 2020, ma attive alla data del 23 febbraio 2020;

2. essere titolare di un contratto di locazione ad uso commerciale regolarmente registrato, e in regola con il pagamento dell'imposta annuale di registro;

3. Le attività interessate al contributo non debbono risultare, al momento della presentazione della domanda:

a) in stato di liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali o in stato di difficoltà (in base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014, alla data del 31 dicembre 2019);

b) protestate negli ultimi due anni a partire dalla data di approvazione dell'Avviso;

c) non in regola con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;

d) non risultino in regola con il versamento dei contributi e delle previdenze (DURC o eventuali Casse di Previdenza) secondo quanto previsto dalla Circolare INPS n. 1374 del 25/03/2020 e ss.mm.ii;

e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

• **B**

1 di essere libero professionista, con studio ubicato nel Comune di Pisa;

2 di non avere età superiore a 35 anni al momento della presentazione della domanda di contributo;

3. di avere dichiarato un reddito nello scorso anno non superiore a € 30.000,00;

4. di essere titolare di un contratto di locazione ad uso non abitativo regolarmente registrato, e in regola con il pagamento dell'imposta annuale di registro;

Art. 2 - AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE – AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Le domande dovranno essere compilate sul modello approvato (allegato B), appositamente predisposto dal Comune di Pisa, scaricabile dal sito della Rete Civica, sezione Bandi di Gara e Altri Bandi

Le domande dovranno essere firmate digitalmente o manualmente e poi scannerizzate, e corredate da copia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda di partecipazione deve inoltre essere corredata dai seguenti documenti:

a) copia di documento di identità in corso di validità dei richiedenti (locatore e locatario)

b) copia del contratto di locazione regolarmente registrato per il quale si chiede il contributo;

c) visura camerale (solo per i soggetti di cui al punto A)



Art. 3 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 utilizzando esclusivamente il modulo predisposto dal Comune di Pisa, completa di tutti i dati e debitamente sottoscritta, dovrà essere presentata, a pena di esclusione non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione:

DAL GIORNO 17/09/2020 AL GIORNO 17/10/2020 ENTRO LE ORE 23,59.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente secondo la seguente modalità:

- **mediante PEC** (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo:

comune.pisa@postacert.toscana.it;

Il Comune di Pisa è sollevato da qualsiasi responsabilità in merito ad errori di invio, alla illeggibilità o all'incompletezza della documentazione inoltrata.

La domanda potrà essere presentata dal proprietario dell'immobile o dal titolare dell'attività o tramite soggetti terzi delegati muniti di delega e documento di identità del delegante. E' comunque necessario che la domanda sia firmata da entrambi i soggetti interessati (locatore e locatario) a pena di esclusione.

Art. 4 - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO DEGLI AVENTI DIRITTO

L'Ufficio SUAP procede all'istruttoria delle domande presentate entro **45 giorni** dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, e redige l'elenco delle ammissioni e delle esclusioni che sarà pubblicato all'Albo Pretorio per i successivi 15 giorni;

Il Comune di Pisa non invierà comunicazioni personali ai soggetti richiedenti il contributo. I provvedimenti relativi alle ammissioni e alle esclusioni saranno pubblicati all'Albo Pretorio on line e nella pagina istituzionale del sito internet istituzionale, nell'Area Tematica "SUAP" e ciò sostituisce la comunicazione di cui all'art. 8 e 10 bis della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni. Le graduatorie degli ammessi e gli elenchi degli esclusi saranno oggetto di suddetta pubblicazione nel rispetto della vigente normativa sulla Privacy, richiamando le prime otto cifre del codice fiscale del richiedente.

Art. 5 ENTITA' EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Ufficio SUAP, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria stabilita per l'attivazione della Misura straordinaria e urgente "Sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente all'emergenza epidemiologica Covid-19" nei limiti dell'importo da erogare, provvederà alla liquidazione del contributo.

Il contributo previsto dal presente bando sarà calcolato in misura da stabilire con atto della Giunta Comunale sulla base delle domande pervenute, sia rispetto al numero che alla consistenza economica.

I contributi straordinari riferiti al pagamento dei canoni di affitto di cui al presente bando saranno erogati in unica soluzione, nei limiti delle risorse indicate con deliberazione GC n. 137 del 6.8.2020;

Il pagamento avverrà mediante accredito sul conto del proprietario dell'immobile il cui IBAN è indicato in domanda; ogni sua successiva modifica dovrà essere comunicata tempestivamente all'Ufficio SUAP tramite PEC.



Il contributo andrà a coprire il canone di locazione (iva esclusa) del periodo di chiusura, nella misura da stabilire come sopradetto, o, se già versato, a scomputo di quanto dovuto per i mesi successivi.

Art. 6 - REGIME DI AIUTO E TRATTAMENTO FISCALE

Il contributo una tantum – in considerazione della modicità dell'importo e della platea dei destinatari, costituita da attività commerciali e artigianali di prossimità (come specificato nell'art. 3) - non configura un aiuto di Stato, ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, atteso che affinché si realizzi tale fattispecie devono verificarsi contestualmente le seguenti quattro condizioni:

- che la fonte delle risorse sia pubblica;
- che ci sia un vantaggio per le imprese o comunque per dei soggetti che svolgono attività di impresa;
- che l'aiuto falsi la concorrenza;
- che l'aiuto produca effetti distorsivi sugli scambi tra Stati membri.

Per quanto innanzi, non occorre procedere alla registrazione di tali contributi nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, fermi restando tutti gli ulteriori obblighi di trasparenza e pubblicità previsti a carico dell'Amministrazione concedente dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 12 della Legge 241/1990 e dei soggetti percettori, ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge 124/2017.

Si precisa, inoltre, che tale "indennità una tantum" – costituendo un ristoro di modico importo ai danni subiti a causa del lockdown - non sarà soggetta a rendicontazione da parte dei beneficiari.

Il contributo corrisposto sarà assoggettato a ritenuta a titolo di acconto del 4% ai sensi del D.P.R. n° 600 del 29/09/1973, art. 28 se ne ricorrano i presupposti.

Si precisa, infine, che dato l'esiguo importo e la precipua finalità del contributo una tantum di cui al presente avviso, lo stesso è cumulabile con ogni altra forma di sovvenzione, contributo o aiuto.

Art. 7 - RICORSO

Avverso alla suddetta graduatoria, gli interessati possono proporre i rimedi giurisdizionali previsti dalla normativa, e precisamente ricorso al TAR entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto lesivo e ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni da tale conoscenza.

Art. 7 - CONTROLLI E SANZIONI

Il Comune di Pisa, in base all'art.71 del D.P.R. n.445/2000 effettuerà idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dagli interessati ai fini della partecipazione al presente bando, anche successivamente alla pubblicazione dell'elenco definitivo. Il Comune di Pisa si riserva di trasmettere all'autorità giudiziaria competente gli elenchi degli aventi diritto, relativamente ai casi che lo stesso ritenga oggetto di più attenta valutazione. In caso di dichiarazioni mendaci l'ufficio SUAP provvederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/00.

Ferme restando le sanzioni penali previste all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione procederà a recuperare le somme indebitamente percepite.

Art. 8 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (REGOLAMENTO UE 2016/679 DEL 27 APRILE 2016).

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) d'ora in avanti GDPR, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale. Con la presente informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR il Comune di Pisa, in qualità di Titolare del trattamento dei



dati personali, (in seguito “**Titolare**”), intende fornirle, in quanto “interessato” dal trattamento le seguenti informazioni:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Pisa, con sede in Via degli Uffizi n. 1, in persona del Sindaco in carica, email: info@comune.pisa.it; pec: comune.pisa@postacert.toscana.it, tel. 050 910111.

Il Responsabile della protezione dei dati è **Innova srl** con sede in Telesse Terme (BN), via Nazionale Sannitica, 8 ed il coordinatore del Team DPO è l'ing. **Giuseppe Pacelli** e-mail: dpo@innova-srl.it pec: amministrazione@pec.innova-srl.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO (per quale scopo si trattano i dati personali e perché è consentito trattarli).

Il Comune di Pisa, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità, prescritti dal GDPR, e delle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali) di settore, utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici procederà al trattamento - ovvero alla raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, estrazione, consultazione, utilizzo, comunicazione, raffronto, interconnessione e cancellazione - dei Suoi dati personali per le seguenti finalità: - svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza; - verificare le dichiarazioni sostitutive prestate degli interessati nell'ambito dei procedimenti attivati su iniziativa degli interessati o d'ufficio; - prestare i servizi richiesti dagli interessati; - dare esecuzione ai contratti di cui il Comune di Pisa è parte.

La liceità del trattamento si fonda sul perseguimento dell'interesse pubblico di cui è investito il Comune di Pisa, ex art. 6, lett. e) del Reg. UE 679/2016 cui si unisce, per i servizi a domanda individuale, la natura contrattuale del rapporto tra Titolare ed utente.

DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI (chi può conoscere i Suoi dati personali).

I dati trattati per le finalità di cui sopra sono **accessibili** ai dipendenti e collaboratori del Titolare, segnati ai competenti uffici del Comune, che, nella loro qualità di soggetti espressamente designati al trattamento dei dati e/o amministratori di sistema e/o autorizzati al trattamento sono stati, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare. I dati personali possono altresì essere:

1. comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) a: - altre Pubbliche Amministrazioni, qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale; - a quei soggetti pubblici ai quali la comunicazione è dovuta obbligatoriamente perché previsto da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento - alle società partecipate dal Comune di Pisa per lo svolgimento delle funzioni affidate o per l'erogazione di servizi che saranno debitamente nominati come Responsabile esterni del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR; - a soggetti privati, ove ciò sia necessario per l'esecuzione dei contratti di cui il Comune di Pisa è parte; - a soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990 (accesso ai documenti);

2. diffusi (cioè resi conoscibili a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione o consultazione) ove sia necessario ai fini della: - pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR e dalle norme di settore; - pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” della rete Civica, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (accesso civico).

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dal Comune di Pisa avviene su server ubicati all'interno dell'Ente e/o in cloud e/o su server esterni di fornitori dei servizi online che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili esterni del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI (per quanto tempo vengono trattati i Suoi dati)

Il periodo di conservazione dei dati è pari a quello necessario al perseguimento dei fini per cui essi sono stati raccolti, rispettando il principio di minimizzazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) del GDPR nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare. I dati raccolti saranno conservati solo per il tempo consentito dalla normativa vigente e dal Piano di conservazione e scarto della Soprintendenza regionale. Oltre tale termine i dati potranno essere conservati con accesso limitato ai soli fini della difesa in sede civile e penale per eventuali controversie con l'interessato



OBBLIGO DI CONFERIRE I DATI E CONSEGUENZE DEL MANCATO CONFERIMENTO

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati richiesti dal Comune di Pisa. Il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza: - l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati dagli interessati, che, di conseguenza e a seconda dei casi, saranno sospesi, interrotti, archiviati o avranno esito negativo; - l'impossibilità di erogare i servizi richiesti dagli interessati; - l'impossibilità di sottoscrivere o dare esecuzione ai contratti di cui gli interessati siano parte.

DIRITTI DELL'INTERESSATO E MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

L'interessato ha diritto di richiedere al Comune di Pisa, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR: · l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR; · la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; · la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Amministrazione e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento; · la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR.

L'interessato ha altresì il diritto: · di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto; · di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra (anche utilizzando l'apposito **modello per l'esercizio dei diritti** pubblicato alla pagina: <https://www.comune.pisa.it/it/progettoscheda/25607/Protezione-dati.html>, inviando una e-mail al Responsabile della Protezione dei dati ai seguenti indirizzi e-mail: dpo@innova-srl.it o amministrazione@pec.innova-srl.it e privacy@comune.pisa.it

MEZZI DI TUTELA

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Pisa abbia violato le disposizioni del Regolamento, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all'articolo 77 del GDPR. Ai sensi dell'art.144 del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D. Lgs 101/2018, chiunque può rivolgere all'autorità Garante una mera segnalazione. Maggiori informazioni sulla protezione dei dati personali sono disponibili sul sito istituzionale all'indirizzo

<https://www.comune.pisa.it/it/progetto-scheda/25607/Protezione-dati.html>

Art. 9 - NORMA FINALE

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile P.O. dell'Ufficio SUAP Dott.ssa Sandra Bertini.

Per eventuali comunicazioni in merito al presente avviso è possibile contattare i Referenti per le Informazioni ai seguenti **numeri telefonici: 050 910469 oppure 050 910353 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 il martedì ed il giovedì**

**Il Dirigente
Arch. Marco Guerrazzi**